Carissima Felicita, Carissima MariAngela,

per noi oggi è una domenica speciale: perché nel salutarvi vi vogliamo esprimere tutto il nostro affetto e la nostra gratitudine.

L'Arcivescovo ha deciso di inviarvi ad altre Comunità Cristiane per continuare nella Chiesa Milanese a vivere la vostra testimonianza di consacrazione al Regno di Dio e a compiere altri segni della presenza di Gesù.

Voi siete uguali per vocazione e per desiderio di seminare nel cuore di bambini e ragazzi, giovani e famiglie la bellezza del Vangelo. In mezzo a noi l'avete fatto con tonalità diverse secondo il vostro carattere e con stile personale.

Tutto ciò ora lo continuerete a proporre non più insieme, ma in contesti ecclesiali e sociali diversi …ma siamo sicuri che "non vi tirerete indietro"!

Ora tu Felicita parti per Canonica d'Adda (paese natìo dell'amato don Gianni Cerea) e tu MariAngela per Valleambrosia di Rozzano (a sud di Milano) ed è giunto il momento di salutarci.

Ogni arrivederci e addio è sempre qualcosa di triste, ma è anche pungolo per "ri-cordare", cioè

occasione perché il “cuore” pulsi di amore e amicizia per quanto si è vissuto con persone care.

Noi vogliamo dirvi GRAZIE per tutti i “doni” che ci avete fatto, per quanto e per come vi siete spese sia per la Comunità dei Santi Quirico e Giulitta che per tutte le famiglie del paese: semi del Regno di Dio che sono cresciuti per opera dello Spirito Santo e anche attraverso la vostra collaborazione. Come dice Gesù a coloro che manda: “Gratuitamente avete ricevuto e gratuitamente avete dato”.

Nei prossimi anni sarà bello RICORDARCI nella preghiera, perché in Dio ogni lontananza è sempre comunione e ogni richiesta è garantita dalla Provvidenza di Dio Padre.

Insieme, a distanza, continuiamo a CUSTODIRE il “pensiero di Cristo” nella mente, i “sentimenti di Gesù” nel cuore, la gioia di donare con tutte le forze il Vangelo in mezzo a tutti e verso i più bisognosi.

Con grande affetto e con un grosso abbraccio,

don Giorgio, don Nicola, don Leo e don Pasquale

e tutta la Comunità di Solaro